



Prot. N. 326/18

Carissimi ospiti della nostra splendida terra,

vi do il benvenuto, per augurarvi un periodo di ferie sereno e un tempo di riposo da trascorrere con le persone che più amate.

Benvenuti in questa terra che è anche per me una terra da scoprire, poiché sono stato chiamato da pochi mesi ad accompagnare come pastore la vita delle persone della Diocesi Fermana. È una diocesi dal territorio vasto e variegato che si estende dai Sibillini, i “monti azzurri” di leopardiana memoria, al verde smeraldo del Mar Adriatico in un protendersi dall’ocra al verde di valli e colline disegnate dai numerosi fiumi che lo caratterizzano non solo dal punto di vista geografico ma anche da quello storico e culturale.

La montagna, che ancora mostra le ferite del recente sisma, è terra di un magnifico splendore; è abitata da una popolazione forte e dignitosa, con una volontà di resistenza e di intraprendenza che si esprime in tante attività da scoprire nei paesi e nei borghi incastonati nella maestosità della natura.

Le colline e le valli dell’entroterra sono caratterizzate da una campagna lussureggiante e da una moltitudine di piccoli paesi con splendidi centri storici che narrano la ricchezza di iniziative della gente che li abita. Una serie interminabile di eventi legati alla storia, alla fede e alla tradizione di ciascun paese costellano un fitto calendario di proposte.

Il litorale è caratterizzato da città e paesi che offrono una moltitudine di proposte e un mare che affascina. La vita qui è scandita da un brulicare laborioso che non si ferma alle apparenze per dare vita ad un nutrito elenco di attività umane di grande interesse per il visitatore.

Questo bene comune fatto di persone, storia, economia, tradizioni, fede, natura e territorio è il patrimonio che questa terra sa offrire a chi la visita con cuore desideroso di umanità. Tutta la chiesa fermana, attraverso parrocchie, santuari, chiese, abbazie, monasteri, conventi, musei, oratori, è pronta ad accogliervi per condividere questo tempo eccezionale anche nell’incontro personale. Un incontro determinante per nutrire il desiderio del cuore di ardere per qualcosa di essenziale per la vita di ciascuno. L’invito è rivolto innanzitutto alla mensa eucaristica di cui non possiamo fare a meno come cristiani. L’incontro reciproco ha poi possibilità di esprimersi e sperimentarsi nelle mille iniziative di carattere culturale, spirituale, pastorale, liturgico e caritativo diffuse in tutta la diocesi. Un abbraccio caloroso è quello che vogliamo che voi sentiate in questo dono reciproco dell’incontro. È un dono che non possiamo dare per scontato e che ha bisogno di essere riscoperto come lenitivo alla fatica di vivere che tanto spesso sperimentiamo della nostra storia quotidiana.

Nella speranza di incontrarci vi auguro un soggiorno proficuo.

Per l’intercessione materna della Vergine Assunta in Cielo, patrona della nostra Arcidiocesi, discenda su di voi e sulle vostre famiglie la benedizione di Dio, che è Padre, Figlio e Spirito Santo.

Fermo, 20 Maggio 2018 - Domenica di Pentecoste



ARCIDIOCESI DI FERMO

Via Sisto V, 11 - 63900 Fermo - Tel. 0734/228629